



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI FOGGIA



COMUNE DI ASCOLI Satriano



COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI



Oggetto:

Impianto Agrivoltaico ASCOLI GT8

STUDIO IMPATTO AMBIENTALE (SIA) ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006

Progettazione e realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 35.1 MW in AC e 41.143 MWp in DC e di tutte le opere connesse ed infrastrutture

Societa' proponente:

GT8 SRL
ROMA(RM)
VIA FRATELLI RUSPOLI 8
CAP 00198
P.IVA 17153501006

Il progettista

ARCH. LUCA MARCHESANI



Specialista elettrico:

ING. PASQUALE DE BONIS



Gestore rete elettrica:

TERNA

Cod. elab:
REL008

Elaborato:
relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuococ ai sensi della L. 353-2000

Revisione:
REV. 01

Codice di rintracciabilita'
202200503

Data:
03/04/2024

TIMBRO ENTE AUTORIZZANTE

Coordinamento tecnico:



Coordinamento ambientale:



Prof. Geol. Alfonso Russi
Via Friuli, 5 - 06034 FOLIGNO



**PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN
IMPIANTO AGRIVOLTAICO, DENOMINATO ASCOLI GT8, POTENZA
INSTALLATA 41.143 MWp, CON PANNELLI SU SUPPORTO TRACKER AD
ASSE ORIZZONTALE IN AGRO DI ASCOLI SATRIANO**

**COMUNE DI ASCOLI SATRIANO E
CASTELLUCCIO DEI SAURI**

**REL_008_relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di
autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353-2000**

Sommario

1 Introduzione

2 Coerenza del progetto con la Legge quadro in materia di incendi boschivi L. 21 novembre 2000, n. 353



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO, DENOMINATO ASCOLI GT8, POTENZA INSTALLATA 41.143 MWp, CON PANNELLI SU SUPPORTO TRACKER AD ASSE ORIZZONTALE IN AGRO DI ASCOLI SATRIANO

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO E CASTELLUCCIO DEI SAURI

REL_008_relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353-2000

Introduzione

Il sottoscritto Marco Valli, nato a Svizzera (Svizzera), il 05/05/1992, Codice Fiscale VLLMRC92E05Z133X in qualità di amministratore unico della Società GT8 S.R.L. con sede a Roma (RM), VIA FRATELLI RUSPOLI 8 – CAP 00198, Codice Fiscale 17142941008 Iscritta alla C.C.I.A.A. di ROMA REA RM – 1698695, PEC: gt8.srl@legalmail.it

Il sottoscritto Tecnico abilitato

Il sottoscritto ing. Pasquale De Bonis nato a SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) il 01/03/1983, residente in SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) Contrada quattro carri, SNC, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n° B32, C.F. DBNPQL83C01H926C, sede studio professionale in viale della gioventù, capannoni industriali SNC, 71013 San Giovanni Rotondo (FG), GreenDealEngineering.

PREMETTE quanto segue

GreenDealEngineering, in qualità di Consulente, è stata incaricata dalla società proponente di redigere il progetto definitivo per la costruzione di un nuovo campo agrivoltaico denominato "ASCOLI GT8" e relative opere di connessione alla RTN, l'impianto agrivoltaico sarà realizzato nei comuni di ASCOLI SATRIANO(FG) e l'elettrodotto di connessione con la stazione Terna sita nel comune di CASTELLUCCIO DEI SAURI(FG). Il progetto proposto prevede l'installazione di un impianto di potenza nominale fino a 35.1 MW, in linea con i più elevati standard tecnici presenti sul mercato, per una potenza installata complessiva pari a 41.143 MWp. L'energia prodotta dall'impianto, attraverso la rete di elettrodotti in cavo interrato in alta tensione (36 kV), verrà convogliata presso il futuro ampliamento della SE RTN di smistamento a 150 kV. Opere indispensabili necessarie alla realizzazione dell'impianto sono:

- le linee elettriche in cavo interrato esercite alla tensione di 36 kV, con tutti i dispositivi di sezionamento e protezione necessari;

L'energia elettrica prodotta a 670 V in c.a. dai moduli installati sui tracker, viene trasformata a 36 kV (da un trasformatore all'interno di ciascun campo agrivoltaico) e quindi immessa in una rete in cavo interrato sempre a 36 kV per il trasporto al punto di consegna prima dell'immissione nella rete TERNA (RTN) di alta tensione a 150 kV, in corrispondenza del futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 150 kV della RTN. Opere accessorie, e comunque necessarie per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico, sono le strade di collegamento, nonché le aree realizzate per la costruzione delle torri (aree lavoro gru o semplicemente piazzole). Terminati i lavori di costruzione, strade e piazzole saranno ridotte nelle dimensioni (con ripristino dello stato dei luoghi) ed utilizzate in fase di esercizio e manutenzione dell'impianto. Per l'opera in progetto è previsto un procedimento di AU ai sensi dell'art. 12 del D.lgs.



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO, DENOMINATO ASCOLI GT8, POTENZA INSTALLATA 41.143 MWp, CON PANNELLI SU SUPPORTO TRACKER AD ASSE ORIZZONTALE IN AGRO DI ASCOLI SATRIANO

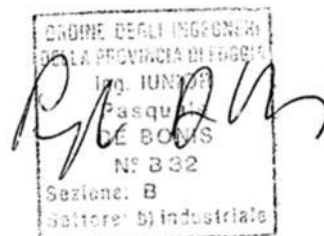
COMUNE DI ASCOLI SATRIANO E CASTELLUCCIO DEI SAURI

REL_008_relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353-2000

Che, in base alla documentazione disponibile presso i siti web delle amministrazioni competenti, le aree agricole ricadenti nel territorio comunale di Poggio Imperiale (FG), Apricena (FG), non rientrano nelle aree percorse dal fuoco. Per i dettagli si rimanda alla sezione seguente, facente parte integrante della presente Asseverazione.

San Giovanni Rotondo, il 16/02/2024

il tecnico



2 Coerenza del progetto con la Legge quadro in materia di incendi boschivi L. 21 novembre 2000, n. 353

Le disposizioni della presente legge sono finalizzate alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale quale bene insostituibile per la qualità della vita, prevedendo che le regioni approvino il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Il piano, sottoposto a revisione annuale, individua:

- le cause determinanti ed i fattori predisponenti l'incendio;
- le aree percorse dal fuoco nell'anno precedente, rappresentate con apposita cartografia;
- le aree a rischio di incendio boschivo rappresentate con apposita cartografia tematica aggiornata, con l'indicazione delle tipologie di vegetazione prevalenti;
- i periodi a rischio di incendio boschivo, con l'indicazione dei dati anemologici e dell'esposizione ai venti;
- gli indici di pericolosità fissati su base quantitativa e sinottica;
- le azioni determinanti anche solo potenzialmente l'innesco di incendio nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo di cui alle lettere c) e d);



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO, DENOMINATO ASCOLI GT8, POTENZA INSTALLATA 41.143 MWp, CON PANNELLI SU SUPPORTO TRACKER AD ASSE ORIZZONTALE IN AGRO DI ASCOLI SATRIANO

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO E CASTELLUCCIO DEI SAURI

REL_008_relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353-2000

- gli interventi per la previsione e la prevenzione degli incendi boschivi anche attraverso sistemi di monitoraggio satellitare;
- la consistenza e la localizzazione dei mezzi, degli strumenti e delle risorse umane nonché le procedure per la lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- la consistenza e la localizzazione delle vie di accesso e dei tracciati spartifuoco nonché di adeguate fonti di approvvigionamento idrico;
- le operazioni silvicolture di pulizia e manutenzione del bosco, con facoltà di previsione di interventi sostitutivi del proprietario inadempiente in particolare nelle aree a più elevato rischio;
- le esigenze formative e la relativa programmazione;
- le attività informative;
- la previsione economico-finanziaria delle attività previste nel piano stesso.

La legge quadro definisce in termini oggettivi un incendio boschivo come “un fuoco con tendenza ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture ed infrastrutture antropizzate poste all’interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree”. La norma definisce divieti, prescrizioni e sanzioni sulle zone boschive e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, stabilendo, in particolare, dei vincoli temporali che ne regolano l’utilizzo:

- vincolo quindicennale: le aree interessate da incendio non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno quindici anni, anche se è consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell’ambiente;
- un vincolo decennale: è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l’incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione; nelle zone boscate sono altresì vietati il pascolo e la caccia;
- un vincolo quinquennale: sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, anche le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche (salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell’ambiente per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente negli altri casi, per situazioni di dissesto idrogeologico e per quelle in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici).

La legge stabilisce che i comuni devono provvedere al censimento, tramite apposito catasto, dei soprassuoli già percorsi dal fuoco per l’apposizione dei suddetti vincoli. Sul seguente link:

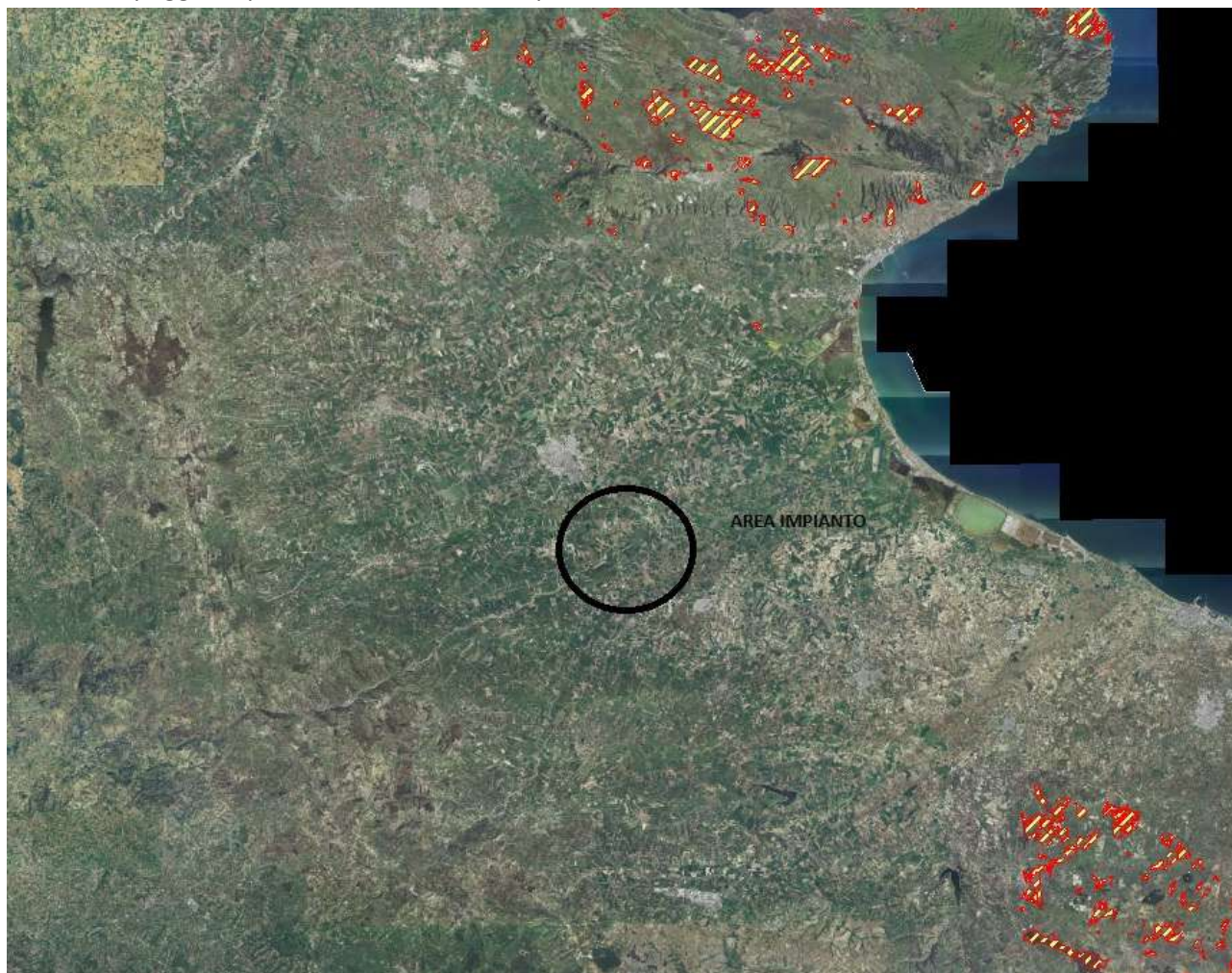


PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO, DENOMINATO ASCOLI GT8, POTENZA INSTALLATA 41.143 MWp, CON PANNELLI SU SUPPORTO TRACKER AD ASSE ORIZZONTALE IN AGRO DI ASCOLI SATRIANO

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO E CASTELLUCCIO DEI SAURI

REL_008_relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353-2000

http://www.pcn.minambiente.it/viewer/index.php?services=AIB_Incendi_PNZ ; è illustrato, come nel comune di poggio imperiale non ci siano zone percorse dal fuoco ai sensi della L.353/2000.



Le opere in progetto non intersecano aree percorse dal fuoco dei comuni interessati. Inoltre, va sottolineato che le aree interessate dal progetto ricadono vicino a seminativi e in parte oliveti e, ovvero aree non soggette a divieti, prescrizioni e sanzioni in base alla Legge quadro in materia di incendi boschivi L. 21 novembre 2000, n. 353.